

**TIPO SOGGETTO**

persona fisica

**NOME**

Rizzetto Giampaolo

**DATI FISCALI**

RZZGPL44T17E349B

**IMPORTO LORDO**

€ 170,00

**UFFICIO**

Cultura

**RESPONSABILE SERVIZIO CULTURA**

Dott.ssa Maddalena Mantovani

**OGGETTO INCARICO**

Relatore per conferenza Music Club 2017-2018

**MODALITA' INDIVIDUAZIONE SOGGETTO**

Regolamento comunale per il conferimento degli incarichi a soggetti esterni

**PROVVEDIMENTO**

Determinazione Settore Affari Generali, Cultura e Demografici n.644-614 del 30-08-2017  
"Music club 2017-2018. Approvazione verbali di selezione per conferimento incarichi di prestazione occasionale"

Nato il 17/12/1944 a Isola della Scala (Verona), si laurea nel gennaio del 1972 all'Università degli Studi di Padova in lettere classiche con una tesi legata all'archeologia, materia che segue tuttora come collaboratore scientifico presso il Museo civico di storia naturale di Verona e il Centro ambientale archeologico di Legnago (VR) e come docente all'Università della Terza Età e dell'Educazione permanente di Verona.

Contemporaneamente, fin dalla metà degli anni Sessanta, coltiva la passione per la musica rock, jazz e blues, assistendo a concerti storici (i Beatles nel '65, i Rolling Stones nel '67, Jimi Hendrix nel '68, i Pink Floyd nel '68, i Led Zeppelin nel '71, ecc.) e partecipando ad una serie di raduni musicali (Caracalla, Villa Pamphili, Parco Lambro, ecc.), in cui vennero sdoganati il "progressive" e i gruppi italiani più creativi (PFM, Banco, Orme, Osanna, ecc.)

Nel 1974 diventa giornalista professionista al Giornale L'Arena (VR) e dopo un lungo tirocinio in alcuni settori del giornale (Provincia, Interni ed Esteri, Sport, ecc.) approda nella redazione Cultura e Spettacoli come critico musicale di rock, jazz, blues, crossover e musica etnica (europea, nordafricana e mediorientale). Attività che svolge per trentacinque anni e che lo porta a recensire i più significativi gruppi internazionali e nazionali, gli esponenti di spicco cantautorali di area anglosassone e i maestri della tradizione blues, della contaminazione jazzistica, del folk celtico, balcanico, mediterraneo e arabo e della scuola impressionistica ECM.

Consulente fin dagli anni Ottanta di numerose associazioni e cooperative veronesi, il cui obiettivo è quello di promuovere musica di alta qualità a Verona (*La Fabbrica della Musica, La Pierrot Lunaire, La Musicaviva, Il Posto, Verona Rock, Arte e Spettacolo, L'Arco, Box Office, ecc.*) nel giugno del '90 organizza nelle vesti di direttore artistico "Donne in blues", la prima rassegna italiana interamente dedicata alle voci femminili dei "blue devil", mette in piedi nel '91 la rassegna "Musicasfera" con Luciano Benini del Posto, partecipa all'organizzazione di eventi di spessore (le serate, su idea di Mauro Dal Fior, dedicate a John Cage, il doppio disco in omaggio a John Lennon, registrato da artisti veronesi, il rivoluzionario "University Jazz Project" realizzato presso l'ateneo di Verona, l'istituzione del Premio Rugantino, annualmente consegnato ai migliori esponenti della musica veronese, ecc.) ed entra a far parte della giuria di giornalisti nazionali chiamati ad assegnare le targhe Tenco. Sempre per il Club Tenco ha collaborato con la rivista "Il Cantautore", scrivendo una serie di profili sugli artisti stranieri premiati; inoltre per molti gruppi veronesi ha scritto le note di copertina dei loro dischi e Cd.

Sempre nelle vesti di direttore artistico, assieme alla Società Letteraria, porta nell'inverno del 2000 al Teatro Camploy la rassegna "Non Eravamo Come gli Altri", prima iniziativa monografica, corredata da tre incontri svoltisi al Museo Civico di Storia Naturale di Verona, sulla musica popolare ebraica dell'Europa dell'Est e del Levante spagnolo: klezmer e canti sefarditi. Rassegna che avrà un seguito in una serie di appuntamenti organizzati da Interzona presso il Parco Ferroviario, dal titolo "Klezmer Express" con esponenti della "New radical Jewish music".

Attualmente in pensione ma spesso chiamato in Provincia per una serie di conferenze sul rock, sta preparando una decina di "medaglioni" su alcuni artisti e gruppi storici (Pink Floyd, Jim Morrison, Nico, Joni Mitchell, Patti Smith, Marianne Faithfull, John Baez, ecc.) e sta "costruendo" un archivio della musica veronese (con esclusione della lirica e della classica) in cui viene riassunto tutto quanto è stato pubblicato ufficialmente con relative schede dei gruppi e dei singoli artisti, dal 1960/1961 al 2010.

Gianpaolo Pizzetto